

RICHIESTA DI RIMODULAZIONE

ai sensi art. 3 commi 2 e 3 della Convenzione di modifica

1. Codice e denominazione dell'intervento da rimodulare

B1-BOR Lavori di riqualificazione urbana tramite la ristrutturazione urbanistica del comparto sotteso dalla via Lanzo, nel tratto compreso fra le vie Martiri della Libertà e Italia

2. Ente proponente

COMUNE DI BORGARO TORINESE

3. Descrizione dell'intervento

(Descrivere in cosa consiste l'intervento finanziato, indicando l'ambito di intervento e le finalità)

Il progetto comprende i lotti I e II del primo progetto definendo un ambito di intervento che va da via Lattes a nord all'hotel Atlantic escluso a sud. Inclusa via Svizzera (costituente il II lotto). Obiettivo dell'Amministrazione è una modifica radicale di questa parte di città, che per anni è stata principale via di transito da Torino verso le valli di Lanzo e viceversa. Il completamento della circonvallazione permette infatti di rivedere l'attuale assetto viario, rendendo possibile un ridimensionamento delle carreggiate ed una diversa impostazione dei percorsi ciclopedonali.

In progetto, come meglio descritto nelle pagine seguenti, si prevede quindi:

- la creazione di una nuova piastra pedonale attrezzata;
- la riorganizzazione dei flussi di traffico creando una circolazione a senso unico tangenziale alla nuova piazza e la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra via Lanzo e via Svizzera;
- la realizzazione della prima parte di un doppio filare di alberi posti ai lati della via Lanzo;
- la razionalizzazione e messa in sicurezza di tutti i percorsi pedonali;
- la realizzazione di un percorso promiscuo ciclopedonale lungo tutta l'area di intervento;
- la rivisitazione di via Svizzera con la creazione di un'ampia zona pedonale a ridosso del porticato esistente.

La progettazione è stata impostata seguendo criteri di facile manutenibilità e di durata dei materiali, prestando particolare attenzione alla fruibilità degli spazi in progetto da parte di tutti i possibili utenti (abbattimento delle barriere architettoniche, percorsi tattili per ipovedenti ecc..)

La via Lanzo rappresenta l'asta centrale di attraversamento sud/nord del comune, fino al 2012 attraversata da gran parte del traffico veicolare che collega Torino e i comuni del quadrante nord con l'aeroporto di Caselle, fatto che ha contribuito alla dequalificazione del territorio interessato. Con l'apertura della Circonvallazione si è potuto pensare alla riqualificazione di questa porzione di città per restituirla alla cittadinanza, trasformata in un patrimonio di fruizione collettiva, asta commerciale sulla quale posizionare il mercato e riqualificare il commercio esistente, per generare una saldatura tra due parti di città divise per decenni dalla viabilità. Gli interventi previsti si attuano su aree già destinate alla viabilità e su aree libere prospicienti le attività commerciali esistenti che si affacciano sulla strada, al fine di ottenere una risposta omogenea nel raggiungimento dell'obiettivo di riqualificazione. La via Lanzo sarà dunque trasformata in un boulevard urbano attrattivo in quanto ricco di attività commerciali, di possibilità di aggregazione e per il tempo libero.

Si coglie l'opportunità di liberare e usare questo grande spazio oggi anonimo, barriera tra due

parti di città, come elemento che cuce, unisce zone finora separate fisicamente dall'asse di scorrimento di via Lanzo, al fine del miglioramento della qualità ambientale di entrambe le zone, il centro come la periferia per una riqualificazione dell'intero ambito urbano, rispondendo alla crescente necessità di servizi e di spazi di aggregazione per la comunità, anche attraverso la riqualificazione degli spazi del commercio.

4. Descrizione delle attività e degli aspetti progettuali che si intendono rimodulare

La rimodulazione del progetto del primo lotto dei lavori di riqualificazione della Via Lanzo consiste nel prolungamento della "piastra" pedonale che lo caratterizza fino a colmare lo spazio occupato dalla rotonda viaria prevista lungo l'asta di Via Lanzo, in asse con la Via Svizzera. Ovvero, in luogo della rotonda viaria posta all'intersezione fra la Via Lanzo e la Via Svizzera, prevista -al tempo stesso- quale obiettivo visivo di quest'ultima e soluzione di continuità rispetto alla grande piattaforma pedonale di Via Lanzo, è proposto il prolungamento della piattaforma pedonale verso nord, oltre la citata Via Svizzera. La modifica è contenuta all'interno dell'originario sedime progettuale. Sono allegate le planimetrie degli interventi originario e rimodulato

5. Motivazione

L'assetto risultante dall'anticipazione dei lavori di riqualificazione della Via Svizzera (lotto funzionale II del complessivo intervento), realizzato con la quota parte di co-finanziamento comunale, conclusosi a fine dicembre 2019, ha posto in evidenza una diversa propensione della cittadinanza alla frequentazione pedonale del luogo, giacché più attraente e vivibile. La previsione nel progetto del primo lotto dei lavori di riqualificazione della Via Lanzo dell'ampia rotonda viaria quivi posta, in corrispondenza dell'intersezione con la Via Svizzera, benché progettata per costituire obiettivo visivo a quest'ultima, ovvero soddisfare un precipuo proponimento architettonico, è potenzialmente limitante, e forse contraria, alle buone pratiche di frequentazione pedonale osservate nelle ultime settimane. L'eliminazione della rotonda viaria all'intersezione delle vie Lanzo e Svizzera determina l'aumento dello spazio dedicato alla mobilità dolce risultando più attinente alle indicazioni contenute nel bando con cui è stato concesso il contributo. L'opera è invariata nel proprio sedime di intervento ed conforme alle previsioni dello strumento urbanistico comunale. Sussistono le ragioni di interesse pubblico, ovvero di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990, per la rimodulazione dell'intervento originariamente approvato.

6. Quadro finanziario comparativo (prima e dopo la rimodulazione)

	Finanziamento bando periferie	Cofinanziamento pubblico	Cofinanziamento privato	Investimento totale
Intervento originario	Euro 2.000.000,00	1.822.111,00	0,00	3.822.111,00
Intervento rimodulato		1.822.111,00	0,00	3.822.111,00

7. Nuovo quadro economico dell'intervento

Il nuovo quadro economico dell'intervento rimodulato sarà predisposto in esito alla progettazione dello stesso. La progettazione dell'intervento rimodulato sarà condotta con riferimento all'importo

originario complessivo pari ad Euro 3.822.111,00, risultante dalla somma del contributo concesso più il co-finanziamento comunale.

8. Nuovo piano di copertura finanziaria

La rimodulazione dell'intervento avviene con invarianza del piano di copertura finanziaria.

9. Tempi di esecuzione dell'intervento

la richiesta di rimodulazione comporta una modifica ai tempi di esecuzione dell'intervento legata alla riprogettazione definitiva ed esecutiva ed alla selezione del contraente dei lavori. È richiesta la proroga rispetto al termine di conclusione dell'intervento, prevista a ottobre 2022

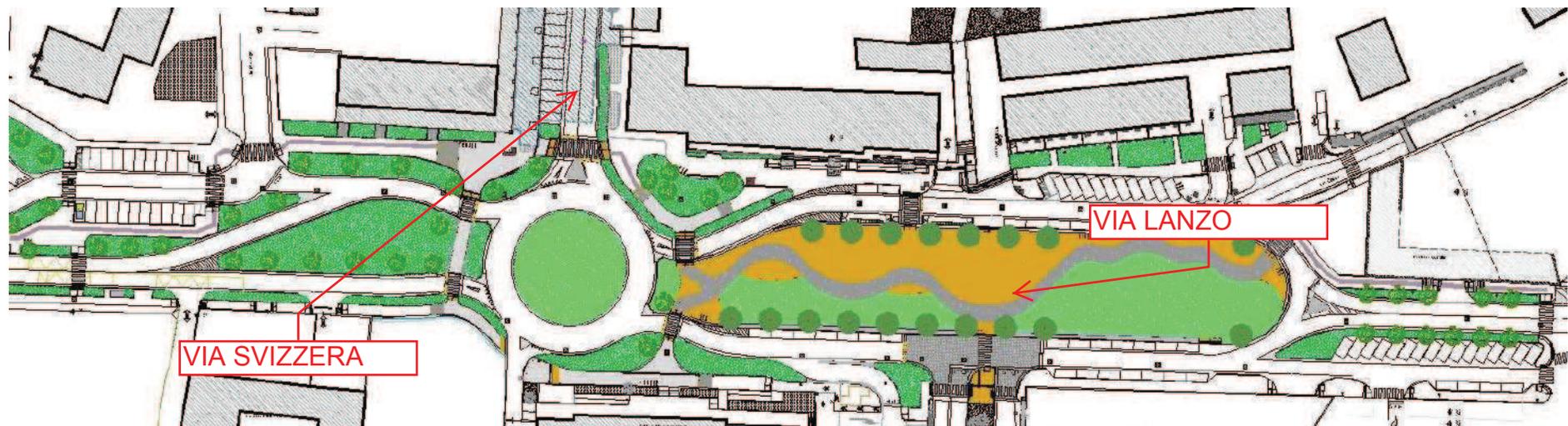
Si allegano:

- **raffronto fra progetti ordinario e rimodulato;**
- **fotografie relative a Via Svizzera (lotto II) rappresentanti il luogo prima dell'intervento di riqualificazione (anticipato con la quota parte del co-finanziamento comunale ed in esito alla riqualificazione)**
- **nuovo crono-programma modificato.**

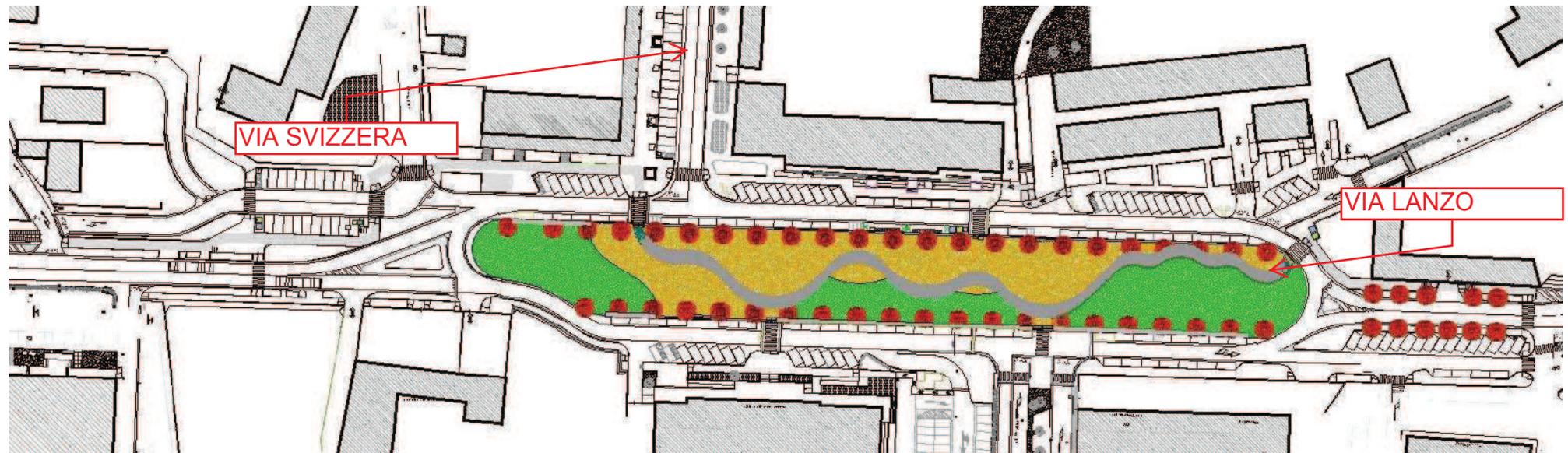
Borgaro Torinese, 19/02/2020

Il RUP
Danilo Rebesco
(documento firmato digitalmente)

VERSIONE ORIGINARIA (PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO IN DATA 24/05/2018 CON D.GC. n. 75)



VERSIONE RIMODULATA



LOTTO II – VIA SVIZZERA

INTERVENTO REALIZZATO IN ANTICIPO RISPETTO AL LOTTI I CON LA QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO COMUNALE

SITUAZIONE PRELIMINARE ALL'INTERVENTO



SITUAZIONE AD INTERVENTO ULTIMATO

